

GIGANT SERVICE SRL

Via Bargellino,25 - 40012 Calderara di Reno. Bologna -

C. Fisc./ P. Iva 01620071207

Tel./ 051-727283/ Fax 0514148161 e.mail: service@gigant.it

Ditta:

Lasim S.p.a.

V.le Austria- 73100 (Lecce)

Macchina: Pressa Oleodinamica

Costruttore: Gigant s.r.l. Bologna

Modello: G2 500 / 2

Matricola: 29/80R

Anno di costruzione: 1980

VALUTAZIONE DEI RISCHI

**NORMATIVA PREVIGENTE AI SENSI
DELL'ART.11 DPR 24 LUGLIO 1996 E DLGS 4 APRILE 2008, N ° 81**

GIGANT SERVICE SRL

Via Bargellino,25 - 40012 Calderara di Reno. Bologna -

Tel./ 051-727283/ Fax 0514148161 e.mail: service@gigant.it

C. Fisc./ P. Iva 01620071207

Ditta: Lasim S.p.a.

V.le Austria- 73100 (Lecce)

Macchina: Pressa Oleodinamica

Modello: G2-500/2

Matricola: 29/80 R

Anno di Costruzione: 1980

ANALISI RISCHI

Pericoli Tipologia	Presenti Si No	Misure e soluzioni adottate per il superamento del/i rischio/i	Riferimenti e/o Annotazioni
Di Natura Meccanica, provocati da: forma posizione massa e stabilità massa e velocità insuf. resistenza meccanica accumulo di energia potenziale		X La tipologia della macchina in oggetto non si pone nelle condizioni operative, tali, da prevedere rischi del genere elencato. Non vi sono parti rotanti ne masse soggette ad accumulo di energia potenziale. La struttura risulta pienamente conforme ai canoni di stabilità essendo inoltre, fissata alla pavimentazione, come previsto dalle indicazioni del Costruttore.	
Schiacciamento Cesoimento Taglio o sezionamento Impigliamento Trascinamento o intrappolamento	X X X X X	I rischi in oggetto legati alla tipologia propria della macchina in oggetto, che viene utilizzata come pressa di produzione, sono superati dall'inserimento di n.2 fotocellule master e slave anteriori e posteriori che proteggono la zona di accesso allo stampo. La pressa può funzionare con uno o due operatori previo selezione del n° dei pulpiti sul quadro comandi, l'avvio ciclo si ottiene con un comando bimano di contemporaneità, il pulpito può essere collocato nella migliore posizione di controllo della zona di lavoro.	
Urto	X	La discesa della slitta, unico elemento mobile e al quale è applicato il semistampo superiore, non comporta alcun rischio, poiché l'accesso alla zona di lavoro è ulteriormente interdetto dalle fotocellule anteriori e posteriori.	

Perforazione		X	Non prevedibile nel caso indicato.	
Attrito o abrasione	X		Le superfici e gli spigoli sono raccordati e prive di bave.	
Eiezione di fluidi ad alta pressione	X		L'impianto idraulico è costituito da tubazioni rigide progettate per supportare le pressioni d'esercizio previste e in parte flessibili nel circuito di scarico. Sono, collocate all'interno della struttura del basamento e in zona non accessibile normalmente. Il circuito idraulico, è dotato di valvole di minima e di massima e di due valvole monitorate sul ritegno del pistone.	
Caduta o proiezioni di parti	X		La eventuale caduta di pezzi non è possibile, la slitta superiore non supporta pezzi in lavorazione, ma solo l'utensile di utilizzo e l'eventuale proiezione di parti, va esclusa per la natura stessa delle lavorazioni.	
Perdita di stabilità		X	Evitata dalla massa e dall'ingombro della macchina e dal fissaggio della stessa alla pavimentazione. Non si verificano malfunzionamenti tali da modificare l'assetto della pressa piegatrice.	
Scivolamento o inciampo	X		Si raccomanda di mantenere la pavimentazione di accesso al fronte macchina, sgombra da ostacoli e di eliminare residui di olio, per evitare rischi di stabilità del personale operativo.	
Di Natura Elettrica derivati da:				
Contatto elettrico	X		L'impianto elettrico è stato realizzato secondo la normativa europea CEI EN 60204-1 . Comprende: • Armadio elettrico Pulsantiera a pulpito mobile nella postazione prevista per l'operatore addetto ai comandi macchina e controllo delle condizioni di sicurezza delle zone a rischio.(Per la disposizione spie, pulsanti e selettore modale vedi schema elettrico allegato). La pulsantiera è tra l'altro dotata di chiavi di sicurezza. • Fungo rosso di emergenza, sia sul fronte dell'armadio elettrico che sulla pulsantiera del comando bimanale	
Fenomeni elettrostatici		X	Non individuabili	
Radiazioni termiche o fenomeni simili		X	Non individuabili	
Influenze esterne sull'equipaggiamento elettrico		X	Durante il periodo di verifica non si sono riscontrati effetti di alcun genere.	

Di Natura Termica in grado di causare:				
Bruciature o scottature		X	Rischi non presenti	
Danni derivati da Temperatura Ambientale		X	Non sono presenti all'interno dell'Azienda lavorazioni o trattamenti che determinano aumenti della temperatura ambiente.	
Da Rumore	X		La centralina idraulica, e la pompa idraulica relativa al solo cilindro verticale, sono collocate all'interno della zona superiore del basamento, debitamente schermata. Il rumore rilevato durante il funzionamento, non risulta tale da richiedere particolari esigenze di utilizzo di sistemi di protezione individuale, che non siano quelli indicati dai cartelli propri per il settore carpenteria.	
Da Vibrazioni		X	Non presenti né prevedibili.	
Da Radiazioni: Archi elettrici Laser Radiazioni ionizzanti Campi elettromagnetici HF		X	Non presenti né prevedibili.	
Derivati da prodotti utilizzati o trattati dalla macchina		X	Non previsti	
Derivati da inosservanza dei principi di Ergonomia: Posizioni errate Sforzi eccessivi Mezzi personali di protezione		X	Non sono possibili posizioni scorrette dell'operatore, da quanto si è rilevato nel corso delle operazioni previste in corso di lavorazione. Guanti e scarpe.	
Illuminazione		X	Sufficientemente idonea per una corretta visibilità della zona operativa.	
Errori umani		X	Non prevedibili in condizioni di rischio.	

Provocati dall'assenza di:				
Ripari	X		Costituiti da portelli laterali in lamiera, incernierati e dotati di pomoli filettati per la manovra di apertura e chiusura, interbloccati tramite micro a baionetta.	
Dispositivi di protezione	X		Barriere immateriali, fotocellule M+S. sia anteriori che posteriori.	
Dispositivi di arresto Dispositivi di emergenza			Pulsanti di arresto e pulsanti di emergenza(Fungo rosso)	
Segni grafici Segnaletica di avvertimento			Segnaletica generale, relativa alle protezioni da utilizzarsi nel settore carpenteria.	

Osservazioni generali

In merito all'utilizzo della macchina nelle sue diverse fasi sia di lavoro che di attrezzaggio e manutenzione, sono previsti da uno a due operatori, di cui uno responsabile, in quanto delegato al controllo delle corrette operazioni di posizionamento dei pezzi, della presenza di eventuali terzi in zona a rischio, e solo azionante i comandi operativi della pressa in condizioni di sicurezza .

Come sopra indicato la presenza dei sistemi di protezione, che possono considerarsi ridondanti, permettono, secondo la logica operativa, l'utilizzo della pressa in condizione di sicurezza, al limite di operatività della stessa.

Per quanto attiene alla documentazione informativa, è tra l'altro presente il Manuale di Uso e Manutenzione con allegati gli schemi elettrici e idraulici e le illustrazioni relative alle modifiche apportate.

In merito alle suddette modifiche, queste non mutano le modalità di funzionamento primario, previste dal costruttore all'atto della sua prima messa in servizio, ma ne incrementano ulteriormente le condizioni operative nei confronti della sicurezza.

Da parte del Costruttore è stata attuata la formazione del personale operante sulla pressa in oggetto, in particolare mirata alla corretta interpretazione e modalità d'uso della stessa.

Si dichiara conforme al vero quanto sopra indicato, ai fini del rispetto delle condizioni di sicurezza, come previsto dalla

NORMATIVA PREVIGENTE AI SENSI DELL'ART.11 DPR 24 LUGLIO 1996 E DLGS 4 APRILE 2008,N° 81

LECCE : 26/11/2009

In fede
RIGOTTI PAOLO
NATALI MAURO